



sale
della
terra

MAGAZINE

Agosto 2022



Luigi scognamiglio

Operatore socio sanitario Borgo Sociale Roccabascera

Foto notizia del mese:
Sale della Terra siamo noi,
toccare il fondo e risalire

L'editoriale del Presidente

IN QUESTO NUMERO

- PER UN NUOVO WELFARE: UCRAINA. «BASTA BOMBE, È TEMPO DI DIALOGO». CHI CERCA ANCORA UNA VIA PER LA PACE
- PICCOLI COMUNI DEL WELCOME: MANIFESTO DELLA SOCIETÀ CIVILE: LA FIRMA DI 644 SINDACI; I PICCOLI COMUNI E IL FUTURO DELL'EUROPA
- COOPERATIVE DI COMUNITÀ: LE NOSTRE COOPERATIVE DI COMUNITÀ AL WORKSHOP "ESPERIENZE DI COOPERAZIONE E INNOVAZIONE"
- LA NOSTRA ECONOMIA CIVILE: CONSEGNA DEI DIPLOMI PER IL CORSO DI SARTORIA DI SALE DELLA TERRA ARTIGIANATO
- SAI, ACCOGLIENZA DIFFUSA: BENEFICIARI ED OPERATORI SAI INSIEME AI GIOVANISSIMI SCOUT PER UN RADUNO ALL'INSEGNA DELL'ACCOGLIENZA E DEI PRINCIPI DI COMUNITÀ
- SALE DELLA TERRA SIAMO NOI: TOCCARE IL FONDO E RISALIRE

Alika perdonaci

Perdonaci perché nessuno "di noi", nessuno di coloro che la storia accidentalmente interpone tra un violento ed un violato, come già accadde con Willy e tanti altri, da

più valore all'importanza che può avere un "corpo presente". Abbiamo dimenticato che una mano fisicamente presente può essere determinante per ridurre il danno, per far terminare l'aggressione.

di Angelo Moretti su VITA NO PROFIT

Caro Alike, perdonaci.

Quell'uomo che ti è saltato sul petto e sul tuo volto, cercando di cancellarti dalla faccia della terra, trasformando la tua stampella in un'arma contro di te, quello non siamo noi. Quello è il veleno della terra, è la violenza che alberga da sempre nell'umanità, è una terribile zizzania che cresce insieme al grano e che ancora non siamo stati capaci di estirpare, come la guerra e la morte per fame.

Noi siamo quelli che ti riprendono con il telefono mentre il tuo aggressore ti toglie la vita e che restano impotenti ed attoniti. Come se ciò che stiamo vedendo con i nostri occhi in realtà non fosse vero. Qualcuno ci ha ben detto che siamo nell'epoca della post-verità, in cui la costruzione artificiale di notizie e video confonde facilmente gli occhi ed i cuori. Ma siamo anche nell'epoca della "verità dei post": è vero solo ciò che si può postare e commentare, e forse quei cameraman improvvisati, che non sono intervenuti a fermare l'aggressione, pensavano, a loro modo, di offrire un servizio alla verità riprendendo in diretta la violenza che avrebbe messo fine alla tua vita.

Perdonaci perché nessuno "di noi", nessuno di coloro che la storia accidentalmente interpone tra un violento ed un violato, come già accadde con Willy e tanti altri, dà più valore all'importanza che può avere un "corpo presente". Abbiamo dimenticato che una mano fisicamente presente può essere determinante per ridurre il danno, per far terminare l'aggressione.

Alika perdonaci perché qualcuno di noi, “gente normale” ai bordi della tua strada, avrà contribuito con le sue parole ed i suoi social far sentire impunibile ed invincibile quel Filippo, che avrà ritenuto di aver ricevuto da tutti noi silenti il potere di toglierti la vita come un boia di stato, alle due del pomeriggio, mentre tua moglie ed i tuoi figli ti aspettavano a casa per la sera.

Alika perdonaci perché qualcuno di noi, mentre era intento a riprenderti, avrà pensato “che cosa fosse successo davvero” e quali ragioni aveva Filippo per aver reagito in quel modo, come se fosse nostro compito di fratelli e sorelle attribuire ragioni e torti e non difendere sempre e comunque la ragione della vita sulla morte.

Alika perdonaci domani , quando la tua notizia non farà più rumore perché già dimenticata o ingoiata nella campagna elettorale.

A noi che siamo ai bordi della sofferenza di tua moglie non tocca che impegnarci a tenere memoria della tua vita e della tua morte e chiedere fin da ora a tutti i politici che intendono guidare il Paese di dichiarare apertamente da che parte stanno, se accanto alla rabbia di chi ti ha ucciso o accanto ai tuoi figli che dovranno crescere senza paura e senza rabbia in questa Italia della next generation, in cui anche i tuoi ragazzi dovranno avere futuro. Perdonaci se dopo dieci anni che sei presente tra di noi non ti abbiamo ancora messo in condizione di poterti sentire “italiano”.

Con il nostro corpo presente ci toccherà chiedere e vigilare sulla tua memoria, non con i nostri telefonini, ma con le nostre azioni quotidiane.

per un nuovo welfare

PNW


sale della terra
MAGAZINE



Ucraina. «Basta bombe, è tempo di dialogo». Chi cerca ancora una via per la pace

L'ingresso della marcia dei pacificatori italiani in Ucraina. La prima iniziativa di azione nonviolenta a Kiev è stata promossa dal Mean l'11 luglio – Gambassi Incontri di formazione, tappe a...

[Leggi di più](#)

piccoli comuni del welcome

PCW



Manifesto della società civile: la firma di 644 Sindaci

I Piccoli Comuni del Welcome, i Borghi Autentici d'Italia e i Sindaci del Recovery sud aderiscono al Manifesto promosso da NeXt-Nuova economia per tutti: con il nuovo governo saremo collaborativi...

[Leggi di più](#)



I piccoli comuni e il futuro dell'Europa

Quanto è errata la percezione comune che abbiamo del Vecchio Continente e delle piccole comunità? L'intervento del Presidente Angelo Moretti al New Oikos – Festival dell'economia e innovazione sociale è...

[Leggi di più](#)


sale della terra
MAGAZINE

cooperative di comunità

/ **CC**



Le nostre cooperative di comunità al workshop “Esperienze di cooperazione e innovazione”

Venerdì 29 Luglio si è tenuta la seconda giornata di New Oikos forum economia innovazione sociale , nel corso del quale, durante il workshop mattutino “Esperienze di cooperazione e innovazione”,...

[Leggi di più](#)



Consegna dei diplomi per il corso di sartoria di Sale della Terra Artigianato

Il corso di operatore della confezione di abbigliamento, finanziato nell'ambito del progetto Piccoli Comuni del Welcome, ha preso il via nel mese di aprile del 2022 e si è concluso...

[Leggi di più](#)

accoglienza diffusa



SAI



Beneficiari ed operatori SAI insieme ai giovanissimi scout per un raduno all'insegna dell'accoglienza e dei principi di comunità

Negli scorsi giorni le équipes e beneficiari (ed ex beneficiari) dei Sai Sassinoro, Sai Pietrelcina, Sai Castelpoto e Sai Petruro Irpino , progetti di accoglienza delle Reti "Piccoli Comuni del...

[Leggi di più](#)

sale della terra siamo noi



SDT



Luigi scognamiglio

Operatore socio sanitario Borgo Sociale Roccabascerana

«Toccare il fondo e risalire» – SaledellaTerra Siamo Noi

Luigi Scognamiglio, operatore del Borgo Sociale di Roccabascerana, ha vissuto una storia che rappresenta un esempio lodevole di rivoluzione e ribaltamento della propria vita. Basti pensare che...

[Leggi di più](#)





Via San Pasquale 49 - 51 - 53
comunicazione@consorziosaledellaterra.it
www.consorziosaledellaterra.it

in redazione:

Francesco Boffa, Content
Chiara Bollo, Graphic Designer

[Unsubscribe](#) | [Gestisci i tuoi abbonamenti](#) | [Guarda online](#)